

# MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI  
SERVIZIO TECNICO CENTRALE  
ISPETTORATO PER L'EMERGENZA

ROMA, 21 giugno 2000

Prot. N° EM 3234/3403

**AL MINISTERO DELLA SANITA'**  
**Ufficio di Gabinetto**

OGGETTO: Impiego del CNVF per interventi di rimozione nidi calabroni, vespe etc.

Questo Ministero ha avuto modo di rappresentare la difficile situazione e condizione in cui da tempo si trova ad operare il CNVF nell'attività di cui all'oggetto, sia per l'eccezionale e straordinario carico di lavoro, sia per la specifica pericolosità degli scenari, sia infine per la compromissione dell'attività del soccorso tecnico urgente che sempre più spesso si determina allorquando gli eventi da fronteggiare risultino contemporanei. Né può essere trascurato il problema costituito dalla incertezza con cui sono definibili le competenze del CNVF alla effettuazione degli interventi di cui all'oggetto e la conseguente assunzione degli oneri e delle incombenze di carattere finanziario attraverso il ricorso ai fondi del proprio esiguo bilancio ordinario.

Non mancano al riguardo puntuali e severe prese di posizione da parte delle OO.SS. del personale che non ritengono in linea generale legittimo l'uso delle risorse del CNVF – personale, mezzi, materiali e fondi – per fronteggiare le situazioni di cui all'oggetto che a parere delle stesse, sarebbero invece di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale e degli Enti Locali.

Questa Direzione Generale ha emanato recentemente una circolare intesa a razionalizzare il servizio in questione reso dal CNVF, indicando anche gli elementi di riferimento minimi affinché l'intervento del CNVF possa essere svolto nella massima aderenza ai propri compiti di istituto ed ha provveduto a trasmettere copia ai sigg. Prefetti e presidenti delle Giunte Regionali.

Ciò premesso al fine di acquisire ulteriori elementi di conoscenza in merito alla questione delle competenze in relazione alle quali stabilire eventuali e diverse procedure operative, si ritiene opportuno sollecitare ogni possibile riscontro alla precedente nota di pari oggetto in data 9/XII/99 del Gabinetto del Ministro dell'Interno.

IL DIRETTORE GENERALE  
Berardino